

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 98 di lunedì 9 dicembre 2024**

Vela e regate in Liguria:

Domenica 15 l'US Quarto organizza il terzo Cimento Invernale e pulizia Baia di Priaruggia
Corsi di formazione costante

Vela giovanile:

Mondiale Optimist in Argentina:

- . Day 1: tanto vento e tanta onda!
- . Day 2: il poco vento rimescola la classifica

... e oltre:

World Cup Tour di WingFoil Racing: Spanu e Cappuzzo sul podio
I liguri in Costa Azzurra e Provenza

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www.primazona.org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

DOMENICA 15 TERZO CIMENTO INVERNALE E PULIZIA BAIA DI PRIARUGGIA

8 dicembre - Visto il grande successo delle edizioni precedenti anche quest'anno l' **Unione Sportiva Quarto** con la collorganizza la manifestazione "*3° Cimento Invernale e pulizia Baia di Priaruggia*" **domenica 15 dicembre**.

L'evento sta suscitando molto interesse poiché ripresenta quanto già proposto nei due anni precedenti con l'iniziativa "*Priaruggia Ecosostenibile*": lo sport e il piacere di nuotare tutto l'anno con il Cimento e i benefici che ne conseguono, la pulizia della Baia e del suo fondale, la conoscenza dell'ambiente marino con la necessaria attenzione all'eco-sostenibilità, hanno come obiettivo non solo l'attività sportiva ma anche la cultura e il rispetto del Mediterraneo. Leggi e vedi tutto <https://www.liguriasport.com/2024/12/08/terzo-cimento-invernale-e-pulizia-baia-di-priaruggia/>
(Liguria Sport)

CORSI DI FORMAZIONE COSTANTE

. Corso OSR in programma a Genova il 14 e 15 dicembre

Il Comitato I Zona organizza nei giorni 14 e 15 Dicembre 2024 un corso OSR che si terrà a Genova presso la Casa delle Federazioni in Viale Padre Santo 1 relativamente alla parte teorica e presso il Padiglione Jean Nouvel della Fiera del Mare di Genova relativamente alla parte pratica.

Il CORSO OSR, certificato da World Sailing, è utile per affrontare navigazioni d'altura ed emergenze in mare e per imparare a prevenire e gestire situazioni difficili e obbligatorio per poter partecipare alle regate d'altura grado 1 e 2.

Il corso avrà il seguente programma: approfondimento normativo (responsabilità del Comandante, dotazioni di sicurezza personali e collettive), gestione delle emergenze (mediche, avarie, impiego vele di cappa ed ancore galleggianti e uomo a mare) e esercitazioni pratiche, a terra ed in acqua, simulazione di abbandono nave ed utilizzo del mezzo collettivo di salvataggio (zattera autogonfiabile).

I candidati dovranno dotarsi di abbigliamento adeguato per la prova pratica in acqua (cerata e stivali) ed una cintura di salvataggio personale automatica o manuale, con spinta pari o maggiore di 150 N.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato compilando il modulo di iscrizione allegato entro il 12 Dicembre 2024 all'indirizzo i-zona@federvela.it

Modulo iscrizione

MONDIALE OPTIMIST IN ARGENTINA, day 1: TANTO VENTO E TANTA ONDA

I baby velisti fanno i numeri e si divertono

I pesi massimi vanno meglio, i piccoli soffrono, azzurri in difesa ma tosti

Il primo commento del coach Marcello Meringolo

8 dicembre - Il Campionato Mondiale Optimist è iniziato in Argentina con due prove, disputate con un forte vento da sud, condizioni impegnative per questo prestigioso evento organizzato dal Club Náutico Mar del Plata e dall'International Optimist Dinghy Association.

Mar del Plata ha regalato una giornata classica con venti da sud-ovest di 22 nodi e grandi onde, mettendo alla prova i 255 giovani velisti provenienti da 51 paesi.

Inizio al 19esimo posto per Mattia Di Martino, della Società Velica Barcola Grignano (7-9) e al 22esimo posto per Andrea Tramontano, del Reale Yacht Club Canottieri Savoia (4-14). Leandro Scialpi, del Centro Nautico Bardolino, è 58esimo (21-20), Tommaso Geiger, della Società Triestina Sport del Mare, è 77esimo (31-23) e Andrea Demurtas, della Fraglia Vela Riva è al 138esimo posto (39-55).

Leggi e vedi tutto

(Saily)

day 2: IL POCO VENTO RIMESCOLA LA CLASSIFICA

9 dicembre - La seconda giornata del Campionato Mondiale Optimist, caratterizzata da venti leggeri, ha permesso lo svolgimento di due prove per ciascun gruppo di regata. Dopo un inizio ritardato per attendere il rinforzo della brezza da est, i giovani velisti hanno affrontato condizioni tecniche e variabili, con una brezza tra i 5 e i 10 nodi e un residuo di onda dal giorno precedente.

Tra gli italiani, Andrea Tramontano, del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, si classifica al 31esimo posto (36-13), Leandro Scialpi, del Centro Nautico Bardolino, occupa il 33esimo posto (8-19), Mattia Di Martino, della Società Velica Barcola Grignano, il 36esimo posto (18-42). Tommaso Geiger, della Società Triestina Sport del Mare è al 98esimo posto (43-42), mentre Andrea Demurtas, della Fraglia Vela Riva, si trova in 121esima posizione (22-40).

Le condizioni del giorno hanno favorito nuovi protagonisti nella classifica generale. Spagna, Stati Uniti, Grecia e Brasile hanno sfruttato la leggerezza del vento, con il brasiliano Artur Back che ha brillato nella flotta blu, conquistando un primo e un secondo posto, per un totale di soli 6 punti. Seguono gli spagnoli Mateo Carbonell (7-1) e Joan Domingo (3-1), entrambi con 12 punti. Il brasiliano Eduardo Essinger Backheuser è quarto con 13 punti, seguito dall'americano Pablo Muñoz Montes, quinto con 14 punti.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti in tempo reale, visitare il sito ufficiale:

2024 Optimist World Championship

(Ufficio stampa AICO: Coordinamento produzioni: Fabio Colivicchi ; Ufficio stampa: Francesca Frazza)

WORLD CUP TOUR DI WINGFOIL RACING: SPANU e CAPPUZZO SUL PODIO

8 dicembre - Dopo l'ultima tappa in Brasile è Maddalena Spanu a conquistare il secondo posto complessivo femminile e Francesco Cappuzzo chiude al terzo posto maschile il World Cup Tour di WingFoil Racing.

(FIV)

I LIGURI IN COSTA AZZURRA E PROVENZA

Fu nel 1470 che Jean de Cossa, barone di Grimaud, fece appello al gentiluomo genovese Raphaël de Garezzio. Insieme, firmarono un accordo che permetteva a ventuno famiglie di Genova di stabilirsi nel villaggio distrutto e spopolato dopo molteplici invasioni. Ricostruirono le fortificazioni e si occuparono della sicurezza del Golfo. In cambio, erano esenti da tasse e dazi, un privilegio confermato da tutti i Re di Francia.

Le genti liguri fondarono o popolarono oltre a Saint-Tropez anche altri villaggi della zona, dove peraltro si erano trasferiti altri conterranei, i figun (mangiatori di fichi), fin dal XIII secolo. Ne è un esempio la cittadina di Mons, nel Var, dove, ancor prima della dedizione del Nizzardo ai Savoia, si parlava un dialetto del Ponente ligure, oltre che il genovese (dal VII secolo): dialetti

che sopravvissero fino al 1950.

Certamente lo stesso grande pittore spagnolo Picasso avrà pensato nel 1950, stabilendosi nella ridente Vallauris, non troppo lontana da Saint-Tropez, di condividere con gli abitanti del luogo le proprie origini liguri e genovesi. Picasso era infatti il nome della madre dell'artista iberico, originaria della secolare **colonia genovese di Malaga**: una delle tante aree liguri nel Mediterraneo, in Nord Africa, in Crimea e nelle lontane Americhe. In Francia, tuttavia, il pressante centralismo politico e linguistico, avviato subito dopo la cessione di Nizza da parte di Casa Savoia a Parigi, fu artefice del progressivo smantellamento delle eredità linguistiche liguri e liguri provenzali in tutto il sud francese, già messe a dura prova a suo tempo dell'accorpamento del regno di Provenza al regno di Francia nel 1481.

Le vive comunità che testimoniavano la secolare presenza ligure ad occidente di Monaco, anche oltre la Contea di Nizza (arricchita dall'elemento italiano in genere, specialmente piemontese), si spingevano ben oltre i confini naturalmente geografici del Bel Paese. La stessa città di Antibio (oggi Antibes), così chiamata perché fondata dai greci focesi di Marsiglia davanti all'altra loro colonia di Nizza, era città profondamente ligure e genovese. Analogamente Aigues-Mortes, in piena Occitania, viveva di atmosfere genovesi. A Guglielmo Boccanegra, già doge e capitano del popolo della Superba e poi esiliato, vennero affidati in tale città da San Luigi IX, re di Francia, importanti incarichi oltre ad esserne nominato governatore. Al suo seguito si formò una nutrita colonia ligure, che contribuì alla costruzione delle mura fortificate del borgo provenzale.

(Pierluigi Casalino - Montecarlo news)

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo di spedizione primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela.

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, Genova - tel 335 6121592
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto